

Per quanto riguarda le Isole si è registrata una diminuzione delle sovvenzioni dovuta in particolar modo alla mancanza di erogazioni nel 2004 per la Sardegna.

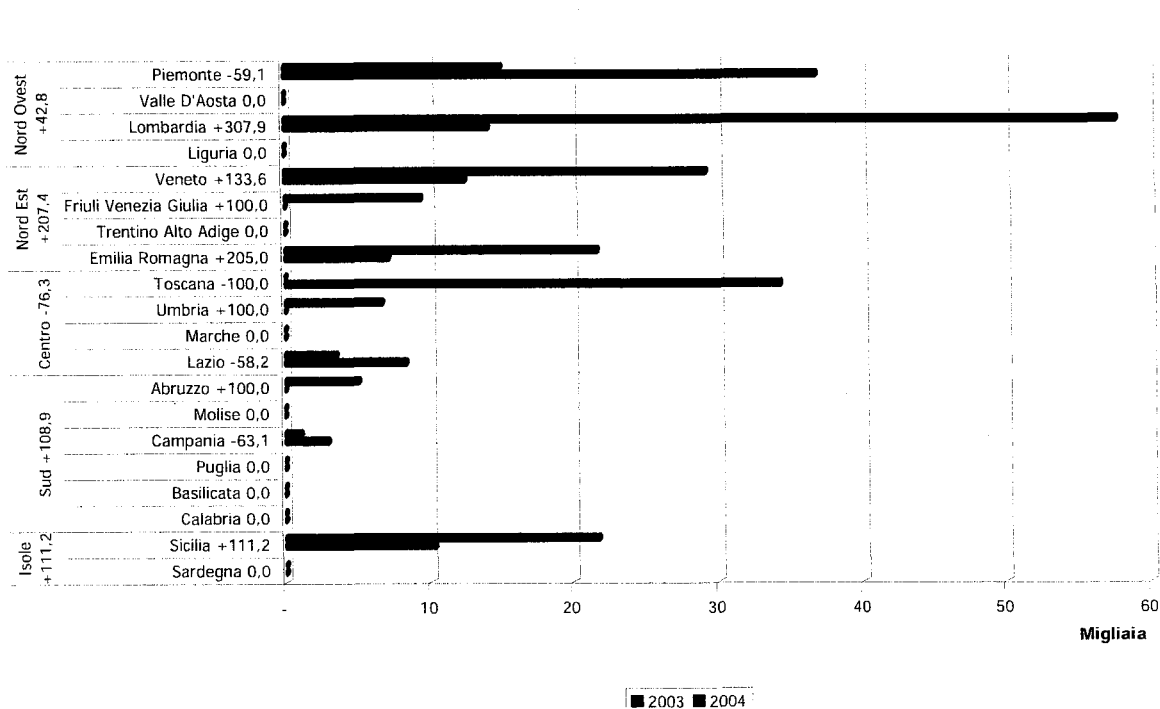
Eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione

I contributi per danni conseguenti ad eventi fortuiti in Italia e all'estero¹⁴ possono essere concessi agli esercenti dello spettacolo viaggiante che comprovino:

- di essere già in possesso della licenza di cui all'art. 69 T.U.L.P.S. da almeno due anni per l'esercizio delle attività di spettacolo viaggiante;
- qualora l'evento fortuito consista in un incendio, di aver contratto polizza di assicurazione per un massimale che copra, almeno per il 25%, il valore dell'impianto e/o delle attrezzature distrutte o danneggiate.

I contributi per accertate difficoltà di gestione¹⁵ possono essere richiesti a condizione che le difficoltà di gestione siano obiettivamente gravi e non dipendano da cattiva amministrazione da parte dell'esercente e che siano sufficientemente documentate le cause che hanno determinato la situazione deficitaria.

Grafico 9. Distribuzione regionale dei contributi FUS per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

¹⁴ Ai sensi del D.M. 23 maggio 2003, TITOLO II, CAPO I, art.8.

¹⁵ Ai sensi del D.M. 23 maggio 2003, TITOLO II, CAPO II, art.11.

Il contributo assegnato nel 2004 per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione¹⁶, pari a 171.045 euro, ha registrato un aumento del 35,4% rispetto a quanto stanziato l'anno precedente.

Gli stanziamenti sono stati per lo più attribuiti al Nord Ovest, principalmente per l'ingente sovvenzione assegnata alla Lombardia, e al Nord Est. Di molto inferiori sono state le necessità per eventi fortuiti e accertate difficoltà di gestione di esercenti di spettacoli viaggianti delle altre aree.

Attività promozionali, educative ed assistenziali

Per iniziative «promozionali» si intendono le manifestazioni e le iniziative, anche di carattere museale, comprese le pubblicazioni monografiche o periodiche¹⁷, realizzate in Italia da imprese di spettacolo viaggiante nonché da enti pubblici e privati, associazioni e comitati operanti nel settore per favorire lo sviluppo dello stesso sul piano culturale e tecnologico.

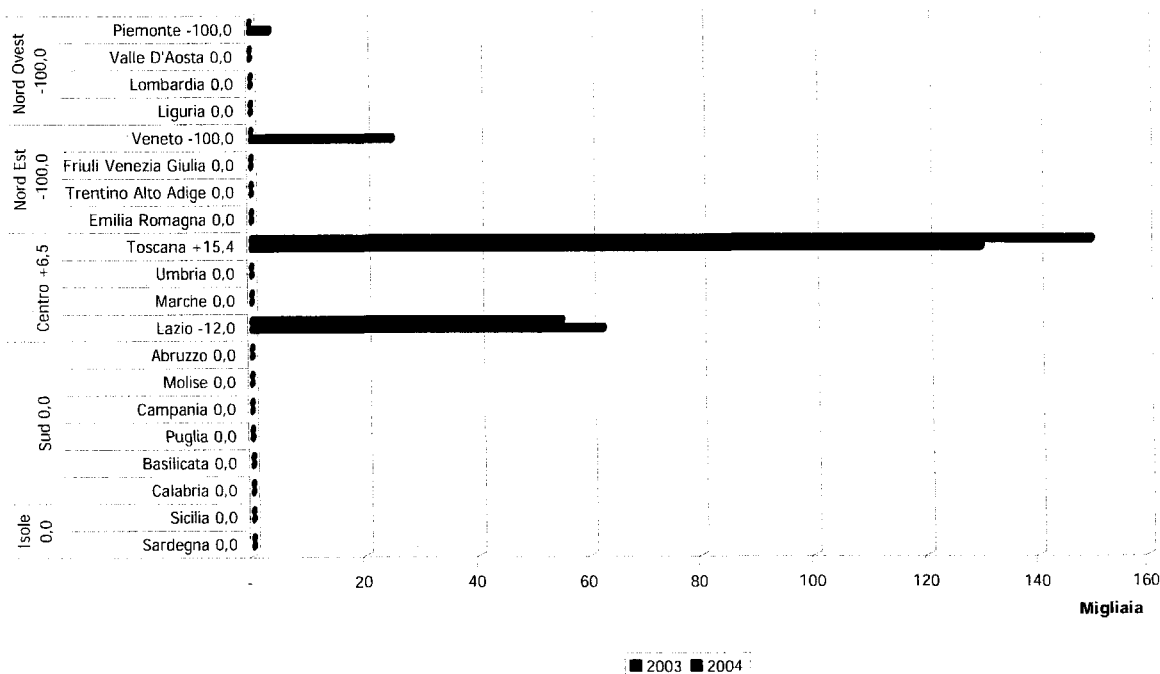
Fatta eccezione per l'attività pubblicitaria svolta dalle singole imprese, si considerano iniziative promozionali quelle tendenti a fornire al pubblico, attraverso i mezzi di comunicazione di massa o altre forme di comunicazione, ogni possibile elemento idoneo a formare nell'utenza una immagine del settore tale da indurla a fruire delle attrazioni, trattenimenti ed attrezzature di spettacolo viaggiante.

Per iniziative assistenziali ed educative si intendono le attività realizzate da associazioni, enti o istituzioni che concorrono al consolidamento e allo sviluppo della tradizione dello spettacolo viaggiante mediante un'opera di assistenza, formazione, addestramento ed inserimento nel settore anche di nuovi operatori.

¹⁶ Nel 2004 sono stati assegnati contributi per eventi fortuiti e difficoltà di gestione dello spettacolo viaggiante accaduti nel 2003. Infatti le istanze inviate alla Direzione generale dello spettacolo dal vivo vengono per prassi esaminate l'anno successivo a quello in cui gli eventi si sono verificati poiché l'evento si può verificare fino al 31 dicembre dell'anno preso in considerazione e si deve attendere tale data per avere il quadro completo delle istanze in relazione alle risorse disponibili e stabilire le aliquote di contributo in modo che assorbano tutto lo stanziamento.

¹⁷ I contributi per le attività editoriali, pubblicazioni monografiche, nonché documenti ed eventuali supporti sonori ed audiovisivi concernenti la tradizione dell'attività dello spettacolo viaggiante possono essere concessi a favore di soggetti che abbiano svolto attività da almeno cinque anni e che abbiano una distribuzione di vendita e/o diffusione di un congruo numero di copie.

Grafico 10. Distribuzione regionale dei contributi FUS per iniziative promozionali, educative ed assistenziali dello spettacolo viaggiante, anni 2003-2004 (v.a. e var.%)



Fonte: elaborazione su dati Direzione Generale Spettacolo dal Vivo

Il comparto nel 2004 ha ottenuto 205.000 euro che sono stati così distribuiti: 105.000 euro in Toscana alla A.A.S.V.C.E. (Associazione Assistenza Spettacolo Viaggiante e Circhi Equestri) per attività assistenziale in una casa di riposo, 35.000 euro alla A.N.E.S.V. (Associazione Nazionale Esercenti Spettacolo Viaggiante) e 20.000 euro alla fondazione Migrantes, entrambi con sede a Roma, che hanno ricevuto il contributo per la pubblicazione delle loro riviste.

PAGINA BIANCA

Le attività cinematografiche

PAGINA BIANCA

Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo nel settore cinematografico

La legislazione delle attività cinematografiche nel 2004 è stata oggetto di profonda revisione cominciata con la legge delega del 6 luglio 2002 e conclusasi con l'approvazione della decreto legislativo del 22 gennaio 2004 n. 28 dal titolo "Riforma della disciplina in materia di attività cinematografiche, a norma dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137".

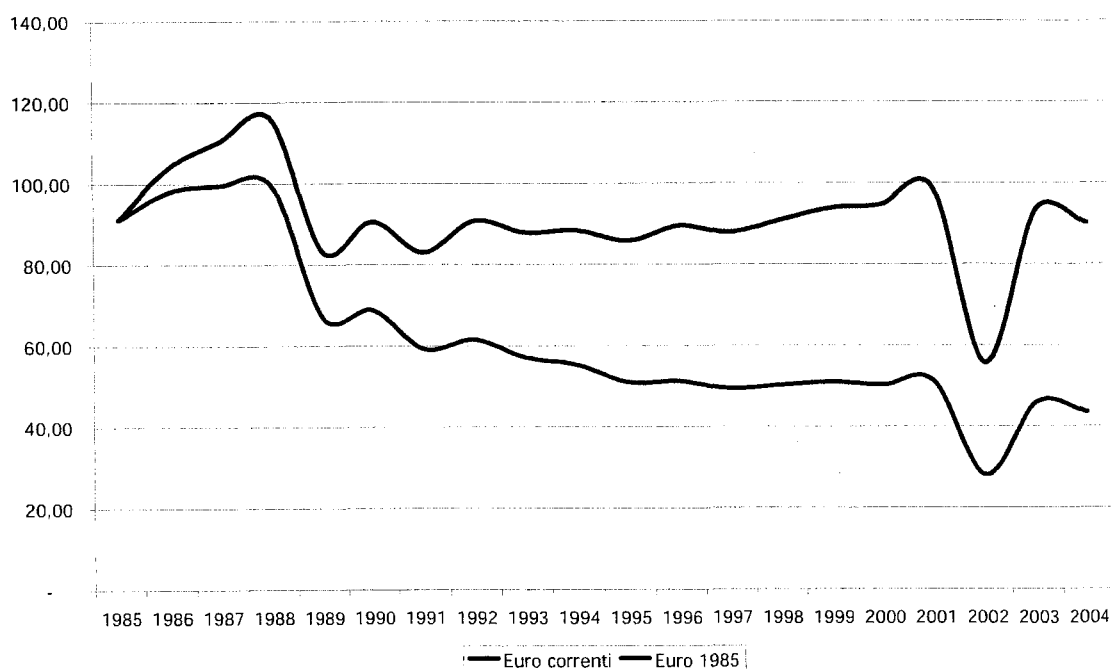
Tuttavia nell'anno 2004 la legge è stata applicata in via transitoria in quanto i decreti attuativi sono stati emanati in corso d'anno e di conseguenza le commissioni si sono riunite soltanto alla fine dell'anno.

I finanziamenti pubblici al settore cinematografico

Da un punto di vista finanziario nell'anno 2004 sono stati stanziati al settore 90,3 milioni di euro con una diminuzione del 3,1% sull'anno precedente e dello 0,6% rispetto al 1985.

Il grafico 1 evidenzia l'andamento del Fondo Unico per lo Spettacolo in Euro correnti e tenendo conto dell'inflazione.

Grafico 1. Evoluzione del Fondo Unico per lo Spettacolo per il cinema, anni 1985-2004 (euro correnti e euro base 1985)



Fonte: Elaborazione dati Direzione Generale per il Cinema, ISTAT

In termini reali il fondo destinato alle attività cinematografiche si è ridotto del 5% rispetto all'anno precedente e del 52,2% rispetto al 1985.

La progressiva diminuzione di risorse al settore cominciata a partire dalla fine degli anni '80, si è sostanzialmente stabilizzata negli anni '90 e, a parte la vistosa riduzione del 2002 dovuta allo storno del fondo al settore della Prosa, è poi ritornata a valori pressoché simili a quelli registrati negli anni '90.

La quota del fondo unico per lo spettacolo destinata al settore cinematografico ha seguito l'evoluzione indicata dalla tabella seguente.

Tabella 1. Stanziamenti del Fondo Unico per lo Spettacolo per settore, anni 2001-2004

	2001	2002	2003	2004	Var.% 2003-2004
Attività di produzione	17.362.536	27.888.766	29.700.000	34.100.000	14,8
Fondo di intervento	35.519.368	-	33.693.220	11.410.000	-66,2
Attività di promozione	46.120.818	27.630.444	27.600.000	25.900.000	-6,16
Funzionamento delle Commissioni		206.438	200.000	300.000	50,0
Totale	99.002.722	55.519.210	91.193.220	71.710.000	-21,36

Fonte: Relazione sull'Utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo, anni 2001-2003, Direzione Generale per il Cinema, anno 2004

In valore assoluto, lo stanziamento complessivo affluito al settore nel 2004 è stato di circa 19 milioni inferiore rispetto all'anno precedente.

Bisogna però fare alcune precisazioni: gli stanziamenti di cassa assegnati ai capitoli relativi al settore cinematografico sono stati superiori anche per via dell'aggiunta di fondi provenienti dal gioco del lotto che non sono compresi nello stanziamento iniziale. Pertanto nel complesso le risorse finanziarie assegnate ammontano a 89.295.049¹.

I consumi di cinema

Appare utile, a completamento delle informazioni contenute nella presente relazione inquadrare il settore anche per le sue ricadute economiche sul territorio. I dati raccolti sono stati rielaborati al fine di offrire una panoramica dei consumi cinematografici per ogni singola regione raffrontando la spesa del pubblico con la popolazione residente al 31 dicembre dello stesso anno e con il numero di biglietti venduti.

Nel periodo preso in esame la spesa del pubblico per abitante è aumentata di più del prezzo medio del biglietto in tutte le regioni italiane ad eccezione della Sicilia. La tabella 2 indica dunque che nel complesso sono aumentati i consumi privati di manifestazioni cinematografiche nonostante l'aumento del prezzo medio del biglietto che è stato di circa il 10%.

Il dato indica inoltre che è aumentata la frequenza media di consumo cinematografico in quanto si destinano maggiori risorse a tale tipo di fruizione: 9,15 euro nel 2002, 11,31 nel 2004.

Andare al cinema costa mediamente di più nel Nord Ovest, nel Centro e nel Nord Est, mentre nelle aree meridionali il prezzo del biglietto non supera mediamente i 5,40 euro. L'unica eccezione nel Sud è rappresentata dal Molise che presenta il prezzo medio del biglietto più alto d'Italia superando i 7,15 euro. La regione più virtuosa è invece la Sicilia con un prezzo medio che si aggira intorno a 4,80 euro.

¹ Per un approfondimento si confronti le considerazioni generali per i dati relativi agli stanziamenti di cassa e la sezione in questo capitolo dedicata ai fondi del gioco del lotto.

Tabella 2. Spesa del pubblico per abitante e prezzi medi per regione, anni 2000-2004

Regione	2000		2001		2002		2003		2004		Var.% 2004-2000	
	Per ab.	Prezzi medi	Per ab.	Prezzi medi	Per ab.	Prezzi medi	Per ab.	Prezzi medi	Per ab.	Prezzi medi	Per ab.	Prezzi medi
Piemonte	9,68	5,16	11,22	4,84	11,84	5,51	11,27	5,76	11,99	5,73	23,9	11,1
Valle D'Aosta	8,27	5,18	9,85	5,63	10,40	5,82	9,17	6,00	10,40	5,91	25,7	14,1
Lombardia	10,84	5,43	11,97	5,47	12,51	5,93	12,35	6,17	13,43	6,21	23,9	14,5
Liguria	12,35	5,13	13,03	5,18	14,30	5,63	13,26	5,69	13,83	5,59	12,0	9,1
Nord Ovest	10,65	5,32	11,85	5,26	12,49	5,78	12,12	6,00	13,04	6,01	22,5	13,0
Veneto	10,10	5,32	11,45	5,43	11,45	5,50	10,80	5,78	11,63	5,76	15,2	8,8
Friuli Venezia Giulia	8,10	5,40	9,99	5,42	10,69	5,73	10,49	5,83	12,11	5,74	49,5	6,3
Trentino Alto Adige	6,34	5,59	7,41	5,65	6,92	5,80	6,16	5,99	6,70	6,02	5,6	7,7
Emilia Romagna	14,85	5,65	16,17	5,73	15,98	5,91	15,70	5,97	17,09	5,94	15,1	5,2
Nord Est	11,33	5,50	12,70	5,58	12,66	5,72	12,19	5,89	13,30	5,85	17,4	6,5
Toscana	12,82	5,59	14,36	5,75	14,49	6,08	14,21	6,09	15,73	6,12	22,7	9,4
Umbria	7,20	5,25	11,18	5,62	11,71	5,89	10,89	6,06	11,58	6,00	60,8	14,3
Marche	10,36	5,30	11,62	5,44	11,84	5,67	11,47	5,86	12,66	5,97	22,2	12,7
Lazio	15,15	5,43	17,27	5,89	18,94	5,88	17,57	5,96	18,34	5,79	21,1	6,6
Centro	13,18	5,46	15,11	5,78	16,01	5,91	15,16	5,99	16,22	5,92	23,1	8,4
Abruzzo	8,84	5,04	10,03	5,26	10,71	5,62	10,05	5,71	11,03	5,72	24,8	13,5
Molise	3,84	6,08	5,05	6,53	5,52	6,98	5,14	7,16	5,59	7,15	45,5	17,7
Campania	4,95	4,82	5,76	5,01	6,91	5,23	6,48	5,30	7,09	5,28	43,2	9,6
Puglia	5,03	4,67	5,82	4,71	6,44	5,06	6,22	5,19	6,62	5,33	31,8	14,0
Basilicata	1,88	4,15	2,30	4,37	2,69	4,75	2,71	4,98	3,11	5,23	65,4	26,0
Calabria	2,06	4,43	2,30	4,44	2,80	4,81	2,48	5,11	2,55	5,37	24,0	21,3
Sud	4,75	4,79	5,50	4,93	6,32	5,23	5,97	5,33	6,46	5,39	36,1	12,6
Sicilia	5,15	4,29	5,45	4,35	5,99	4,58	5,49	4,66	5,68	4,79	10,7	11,6
Sardegna	4,09	4,52	5,49	4,93	7,22	5,59	7,14	5,73	7,47	5,69	82,7	25,9
Isole	4,89	4,34	5,46	4,48	6,29	4,83	5,90	4,93	6,12	5,03	25,1	16,0
Totale	9,15	5,25	10,34	5,36	10,98	5,65	10,51	5,79	11,31	5,79	23,6	10,4

Fonte: elaborazione dati SIAE, ISTAT

La riforma della legge sul cinema

Nell'anno 2004 è stata approvata il decreto legislativo numero 28 del 22 gennaio che ha apportato numerose modifiche al sistema di finanziamento del settore cinematografico.

Tali modifiche non hanno potuto trovare applicazione nell'anno in corso in quanto i decreti attuativi² sono stati emanati a partire dal 10 giugno dello stesso anno, pertanto in via transitoria si sono seguite le procedure della vecchia normativa sia per far fronte alle richieste di finanziamento pervenute prima dell'introduzione della nuova normativa sia per non bloccare gli interventi al settore per un intero anno.

² Il 10 giugno 2004 sono stati approvati i primi tre decreti ministeriali: "Organizzazione della consulta territoriale per le attività cinematografiche", "Criteri per la concessione di premi alle sale d'essai e alle sale delle comunità ecclesiali o religiose", "Modalità di sostegno all'esercizio ed alle industrie tecniche cinematografiche". Successivamente sono stati emanati due decreti ministeriali in luglio uno in agosto e tre nel mese di settembre nell'ordine: "Modalità tecniche di erogazione e monitoraggio dei contributi percentuali sugli incassi realizzati in sala dalle opere cinematografiche", "Modalità tecniche di attuazione del collocamento di marchi e prodotti nelle scene di un'opera cinematografica «product placement»"; "Determinazione dell'ammontare dei premi di qualità ai lungometraggi riconosciuti di nazionalità italiana e delle relative quote percentuali di ripartizione"; "Modalità tecniche per il sostegno alla produzione ed alla distribuzione cinematografica"; "Definizione degli indicatori, e dei rispettivi valori, per l'iscrizione delle imprese di produzione cinematografica nell'elenco di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni"; "Definizione degli indicatori del criterio per il riconoscimento dell'interesse culturale dell'opera filmica di cui all'art. 8, comma 2, lettera d), del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 28, e successive modificazioni, nonché la composizione e le modalità di organizzazione e di funzionamento della Commissione per la cinematografia.

Di seguito si riassumono le principali novità introdotte dal decreto legislativo numero 28:

- E' introdotto un sistema di valutazione dell'impresa produttrice basato su parametri ai quali sono commisurati punteggi soglia che determinano il tetto massimo di finanziamento che le società potranno richiedere. Le imprese che totalizzeranno più di 60 punti verranno inserite nella "Fascia A", mentre le altre nella "Fascia B". La tabella che segue indica i parametri individuati dal decreto attuativo e i relativi punteggi.

Tabella 3. Parametri e punteggi per la valutazione dell'impresa produttrice

Parametri	Valore soglia	Pt.
Qualità dei film realizzati negli ultimi cinque anni		40
Partecipazione a festival e alle cinque di premi	Festival: Venezia, Cannes, Berlino, Locarno, Montreal, Sundance film festival; Partecipazione a cinque "miglior film", "miglior regia", "miglior sceneggiatura originale", "miglior opera prima" e "miglior produttore", ovvero premi vinti nelle medesime categorie, per Academy Awards (Oscar), David di Donatello, Nastri d'Argento, Golden Globes.	15
Premi principali vinti		25
Stabilità dell'impresa		30
Numero di anni attività (dal primo film prodotto)	Cinque o più anni	10
Numero di film prodotti e usciti in sala ultimi 5 anni	Per la stessa impresa (o l'amministratore o socio che, in altra impresa, abbia ricoperto il ruolo di produttore, ovvero di amministratore delegato o direttore generale per le S.p.a.): tre o più film	10
Ammontare capitale sociale	Pari o superiore a 50.000 euro	5
Restituzione finanziamenti già erogati – quota produttore	Restituiti per intero punteggio attribuito anche all'impresa che non ha mai chiesto o ottenuto finanziamenti garantiti dallo Stato)	5
Capacità commerciale ultimi 5 anni		30
box office medio	Superiore a 750.000 euro	15
box office totale	Superiore a 3.000.000 di euro	10
vendite all'estero	In più di 10 paesi, ovvero la società ha complessivamente venduto i propri prodotti in almeno 10 paesi diversi	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

- Viene introdotta una consulta territoriale della quale fanno parte oltre ai rappresentanti del Ministero, rappresentanti delle regioni e delle categorie produttive e distributive, con l'obiettivo di programmare gli interventi promozionali per l'arco di un triennio e di esprimere un parere vincolante sull'apertura di sale cinematografiche con più di 1.800 posti;
- E' istituita una commissione per la cinematografia composta da due sottocommissioni: la prima, articolata in due sezioni (lungometraggi, opere prime e cortometraggi) riconosce l'interesse culturale nazionale e definisce il finanziamento massimo assegnabile all'opera filmica, la seconda, anch'essa articolata in 2 sezioni, individua le attività di promozione e le produzioni che possono accedere ai benefici di legge;
- E' consentita l'ammissione ai benefici di legge anche a quelle produzioni che prevedono l'inquadratura di marchi e prodotti (il cosiddetto "*product placement*") nel rispetto del contesto narrativo ad eccezione della normativa sul fumo;
- Il costo massimo ammissibile per l'ottenimento del contributo è stato elevato al costo industriale del film comprensivo dei costi di distribuzione e esportazione³.

³ Il costo massimo ammissibile è così fissato: Film di produzione nazionale: il finanziamento non può eccedere il 70% del costo industriale, per un massimo di 5 milioni di euro. Lungometraggi di interesse culturale: il finanziamento è pari al 50% del costo massimo ammissibile, che per la 1° categoria di imprese è 5 milioni di euro e per la 2° categoria è 3.750.000 euro; in caso di associazione produttiva con impresa di 1° categoria (la cui quota non sia inferiore al 40%), il progetto è esaminato con un costo massimo ammissibile fino a 5 milioni di euro. Opere prime e seconde: il finanziamento non può essere superiore al 90% del costo del film, per costi massimi ammissibili di 1,7 milioni di euro (imprese di 1° categoria) e 1,3 milioni di euro (imprese di 2° categoria). Cortometraggi di interesse

- E' introdotto un contributo alla distribuzione in Italia commisurato agli incassi ottenuti dalla medesima impresa distributrice per i film di interesse culturale;
- E' introdotto un sistema di punteggi anche per la valutazione dell'opera filmica, nella tabella seguente è riportato il contenuto della riunione del 22 novembre in cui la Commissione per la cinematografia individua i criteri per il riconoscimento dell'interesse culturale nazionale ai lungometraggi di produzione nazionale ed alle opere prime e seconde.

Tabella 4. Indicatori per la valutazione discrezionale dei progetti di lungometraggio e per le opere prime e seconde

	Lungometraggi	Opere prime e seconde
A) Valore del soggetto e sceneggiatura	Max 35 punti, punteggio min. 21 punti <ul style="list-style-type: none"> • Originalità dell'idea • Rilevanza del soggetto • Qualità del soggetto • Rilevanza artistica • Rilevanza spettacolare • Rilevanza socio-culturale • Qualità della scrittura • Qualità e originalità della struttura narrativa • Qualità e originalità dei personaggi • Qualità dei dialoghi • Coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.) • Innovazione con riferimento ai generi cinematografici • Qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento a nuovi linguaggi 	Max 58 punti, punteggio min. 35 punti <ul style="list-style-type: none"> • Originalità dell'idea • Rilevanza del soggetto • Qualità del soggetto • Rilevanza artistica • Rilevanza spettacolare • Rilevanza socio-culturale • Qualità della scrittura • Qualità e originalità della struttura narrativa • Qualità e originalità dei personaggi • Qualità dei dialoghi • Coerenza tra le componenti (idea, struttura, personaggi, dialoghi, ecc.) • Innovazione con riferimento ai generi cinematografici • Qualità del linguaggio cinematografico, anche con riferimento a nuovi linguaggi • Valutazione, con riferimento alla realizzazione della sceneggiatura, del curriculum del regista sia in relazione alla frequentazione di scuole di cinema (ad es. Centro Sperimentale di Cinema) sia in relazione ad esperienze nel settore (ad es. assistente alla regia) o alla realizzazione di cortometraggi e altre opere audiovisive. Se l'autore è all'opera seconda, sarà valutata l'opera prima.
B) Valore delle componenti tecniche e tecnologiche	Max 10 punti, punteggio min. 6 punti <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche) • Teatri di posa • Stabilimenti di sviluppo e stampa • Mezzi tecnici • Utilizzo nuove tecnologie (digitale e alta definizione) 	Max 17 punti, punteggio min. 10 punti <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione del curriculum della squadra tecnica (fotografia, scenografia, costumi, montaggio, fonico, effetti speciali, musiche) sempre in relazione alla realizzabilità del progetto e con riferimento, nel caso si trattasse di esordienti, alla frequentazione di scuole di cinema (ad esempio Centro Sperimentale di Cinematografia) o alla partecipazione alla realizzazione di altre opere cinematografiche o audiovisive • Utilizzo nuove tecnologie (digitale e alta definizione).
C) Qualità, completezza e realizzabilità del progetto produttivo	Max 15 punti, punteggio min. 9 punti. <ul style="list-style-type: none"> • Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto • Coerenza e congruità dell'intero piano produttivo (preventivo di costo, piano di lavorazione e preventivo economico e finanziario) con il progetto • Potenzialità di adeguata collocazione e diffusione sul mercato nazionale ed internazionale • Capacità di sviluppare progetti di coproduzione europea e/o internazionale. 	Max 25 punti, punteggio min. 15 punti <ul style="list-style-type: none"> • Proporzionalità, coerenza e congruità delle componenti artistiche e tecniche con il progetto • Coerenza e congruità dell'intero piano produttivo (preventivo di costo, piano di lavorazione e preventivo economico e finanziario) con il progetto.
D)Automatismo	Max 40 punti per la valutazione della qualità dell'apporto artistico del regista e dello sceneggiatore	
Totale	100 punti	100 punti

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

culturale: il finanziamento è pari al 100%. Il costo massimo ammissibile è di 40mila euro. Sviluppo sceneggiature originali (massimo 15 sceneggiature per anno): importo dei mutui: fino a 25 mila euro per sceneggiatura (il 20% quale contributo all'autore). Il finanziamento è revocato se entro due anni non viene presentato il progetto filmico. Se, successivamente, il progetto verrà riconosciuto di interesse culturale, l'importo concesso va in diminuzione dal finanziamento complessivo.

La quota automatica è determinata come dalla tabella che segue:

Tabella 5. Parametri per la valutazione automatica

Parametri	Valore	Punti
Apporto artistico regista e scelta squadra tecnico artistica		70
Premi vinti dal regista per regia o miglior film	1	10
Numero di film diretti dal regista con box office superiore a 800 mila euro negli ultimi 10 anni (almeno 2 film)	2	10
Premi vinti per recitazione attori principali	1	15
Premi vinti da autore fotografia	1	10
Premi vinti da autore montaggio	1	10
Premi vinti da autore scenografia	1	5
Premi vinti da autore costumi	1	5
Premi vinti da autore commento musicale	1	5
Sceneggiatore		20
Premi vinti dallo sceneggiatore	1	20
Trattamento e sceneggiatura		10
Sceneggiatura tratta da opera letteraria	SI	5
Sceneggiature originali o destinate a realizzare film per ragazzi	SI	5

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

- I premi di qualità sono stati diminuiti da 20 a 14 per il lungometraggi e sono assegnati da una giuria di esperti. Le risorse "risparmiate" sono state assegnate allo sviluppo di sceneggiature originali.

Gli interventi indiretti a sostegno delle attività cinematografiche

Il numero di film finanziati nel 2004 dalla precedente commissione e a valere sulla vecchia legge, è ridotto rispetto all'anno precedente e di conseguenza anche il finanziamento accordato ai film è diminuito del 19,6% per i 37 lungometraggi di interesse culturale nazionale e del 57,1% per le 6 Opere prime e seconde.

Tabella 6. Finanziamenti concessi alle attività cinematografiche

Settore	2003			2004			Var. %		
	n.	Importo	Importo medio	n.	Importo	Importo medio	n.	Importo	Importo medio
Opere prime e seconde	14	14.178.456	1.012.747	6	4.197.758	699.626	- 57,1	- 70,4	- 30,9
Film d'interesse culturale nazionale	46	109.442.473	2.379.184	37	68.766.388	1.858.551	- 19,6	- 37,2	- 21,9
Film di produzione nazionale	9	8.324.063	924.896		-	-	- 100,0	- 100,0	- 100,0
Industrie tecniche		38.744.152	-		-	-	-	- 100,0	-
Totale	69	170.689.144		43	72.964.146	1.696.841	- 37,7	- 57,3	

Fonte: elaborazione su Direzione Generale per il Cinema

I film di Interesse Culturale Nazionale

I film riconosciuti di Interesse Culturale Nazionale, dopo l'esame della perizia tecnico-economica, ricevono un finanziamento in forma di mutuo agevolato e in parte garantito dalla BNL, Sezione Credito Cinematografico e Teatrale. Il mutuo concesso per un massimo del 90% del costo ammissibile⁴, è garantito dal fondo di sostegno. Come già esposto nella tabella 6, il contributo medio si è attestato, nel 2004, a circa 1.800.000 euro.

⁴ Il costo massimo ammissibile è di 4.131.655 euro sul quale il produttore è garantito dallo Stato per il 70%.

XIV LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 7. Elenco dei Film di Interesse Culturale Nazionale approvati nel 2004

Titolo	Produzione	Regista	Importo
1994	Echofilm	Giacomo Martelli	2.519.279
Concorso di colpa	Blu International	Claudio Fragasso	2.993.384
Nemmeno il destino	Armadillo – Fandango	Daniele Gaglianone	1.918.640
Liscio	A.S.P. – Dodici Dicembre	Claudio Antonini	2.326.105
La casa dei gerani	Solaris – Gam Film	Lina Wertmuller	3.718.489
Balletto di guerra	Sorpasso Film	Mario Rellini	1.909.081
La fiamma sul ghiaccio	Albatross Amp	Umberto Marino	3.213.929
L'anno mille	Dieffe Cin.Ca	Diego Febbraro	3.365.233
Anastezi	Sintra	Miquel Alcantud	2.146.996
Il Santo	Ab Film Distributors	Antonello Bellucco	3.241.737
Promessa d'amore	Leading Entert.	Ugo Fabrizio Giordani	2.349.565
La straniera	Tecnovisual	Marco Turco	2.046.800
Salome'	Star Plex	Claudio Sestieri	1.588.050
E lucean le stelle	Buskin-Trees Pictures	John Irvin	2.974.400
Gli implacabili	Factory-Film Corsari	Enzo G. Castellari	3.160.300
Albergo Empedocle	Ipe – Paco	Emanuele Gilberti	656.600
Fuga sul Kenya	Heller Multimedia	Gabriele Iacovone	1.516.050
I dodici sogni	Matteo Cin.Ca	Mariantonia Avati	1.587.600
Tulse Luper N° 3	Gam Film	Peter Greenway	718.400
7 Km da Gerusalemme	Artika Film Produz.	Claudio Malaponti	1.592.550
Il pellegrino	Sacha Film Company	Massimo Wertmuller	1.802.400
Viva Franconi	Cinemart	Luca Verdone	1.833.500
Quell'estate felice	M Cin.Ca – Trio Int.	Beppe Cino	2.137.700
Islam heart	Poetiche Cin.Che	Antonio Baiocco	1.124.500
La paura degli Angeli	Settimaluna – Italian International Film	Angelo Longoni	1.864.800
Look right look left	Venerdi	Sandro Baldoni	1.048.400
Sforati	Veradia	Angelo Orlando	1.481.350
Il sentiero dei guerrieri della luce	Prana Film	Giacomo Campiotti	2.159.500
Agata e la tempesta	Albachiara	Silvio Soldini	1.726.400
La donna perfetta	Alto Verbano Elephant	Jose' Maria Sanchez	2.044.900
La vita che vorrei	Lumiere & Co.	Giuseppe Piccioni	1.442.450
La festa dei folli	Ddc-Staz. Marittima	Veljco Bulajic	702.800
Il combattente	Gmg Production	Gianna M. Garbelli	743.600
La vita mi vuole vedere morta	Wunderkammer	Giuseppe Rocca	815.500
Dalla parte giusta	Union Contact	Roberto Leoni	746.900
Amore e storia	Isvema	Ruggero Deodato	929.500
Cover boy	Filand	Carmine Amoroso	619.000
Totale			68.766.388
Film approvati			37

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

La cifra riportata accanto ad ogni film rappresenta la somma massima ammissibile per la concessione del mutuo stabilita dalle delibere della Commissione per la Cinematografia sulla base del preventivo di spesa. Tuttavia tale somma può essere riformulata dalla Banca concessionaria del mutuo agevolato che non può in nessun caso aumentare l'importo del mutuo ma, al contrario, ridurlo in funzione della valutazione della congruità dei costi effettuata dalla banca stessa.

Le Opere Prime e Seconde

Il finanziamento delle opere di autori esordienti dava la possibilità di accedere alla concessione di un mutuo garantito fino al 90% del costo ammissibile pari a 1.291.142 euro.

I film approvati nel 2004 risentono anch'essi della transitorietà della applicazione della riforma che in deroga alla normativa vigente ha approvato 6 progetti per un costo ammissibile totale pari a 4.197.758 euro.

La tabella che segue indica i titoli e le produzioni ammesse alla concessione del mutuo da parte della banca e i relativi importi finanziati. Come riportato nella

precedente tabella 6, il contributo medio per le opere prime e seconde è stato di circa 700.000 euro.

Tabella 8. Opere prime e seconde approvate nel 2004

Titolo	Produzione	Regista	Importo
Nuvole basse d'Agosto	I.C. Sire	Marta Gervasutti	1.017.633
Sopra e sotto il ponte	Ars Millennia	Alberto Bassetti	1.045.825
Padiglione 22	Paco Cin.ca Srl prima Zelap Srl	Livio Bordone	520.000
Quel pomeriggio d'estate	Meta Film	Federico Pacifici	575.300
Beats	Dharma 3	Alfredo Colelli	516.000
Ossidiana	Artimagiche Srl	Silvana Maja	523.000
Totale			4.197.758
Film approvati			6

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Anche in questo caso l'importo finanziato corrisponde all'importo massimo ammissibile per la concessione del mutuo che può essere successivamente modificato dalla banca concessionaria. La banca può decidere di modificare l'importo in diminuzione ma non in aumento alla luce della valutazione di congruità dei costi ammissibili.

I film di Produzione Nazionale e i contributi alle Industrie Tecniche

Nel 2004 non hanno ottenuto contributi i film di produzione nazionale e le industrie tecniche in quanto non sono pervenute le relative richieste. In alcuni casi la richiesta fatta nel 2003, è stata successivamente approvata nel 2005, pertanto non inserita in questa relazione.

Gli interventi diretti a sostegno delle attività cinematografiche

Le attività cinematografiche sono state finanziate in modo diretto attraverso i contributi concessi alle imprese di produzione e alle imprese, associazioni o istituzioni che propongono attività di promozione.

Nel primo settore si annoverano i contributi sugli incassi e i premi di qualità mentre nel secondo settore gli interventi a favore delle sale d'essai, dei Festival e delle rassegne, delle associazioni nazionali di cultura cinematografica, degli enti previsti per legge e delle attività all'estero.

La produzione

Gli interventi diretti per la produzione cinematografica sono suddivisi in due categorie: i contributi sugli incassi e i premi di qualità per i lungometraggi.

I contributi sugli incassi

I contributi sugli incassi sono calcolati sulla base degli incassi realizzati nei primi due anni di programmazione del film nelle sale.

In un primo momento il contributo era concesso soltanto ai produttori ma con Decreto Ministeriale del 20 luglio 2000 è intervenuta una modifica dei criteri di assegnazione che ha abolito la percentuale fissa del 13%, sostituendola con un sistema di contributi a scaglioni, e ha introdotto un contributo agli autori del film pari inizialmente all'1% e successivamente innalzato all'1,5%.

Gli scaglioni previsti sono inversamente proporzionali al volume degli incassi sia per non amplificare i dati di mercato, sia per distribuirli con maggiore equità privilegiando le produzioni che hanno incassi minori che molto spesso si riferiscono a piccole produzioni. Si annota, inoltre, che i contributi per i produttori concorrono alla restituzione dei prestiti concessi dalla BNL.

Tabella 9. Scaglioni per il calcolo del contributo sugli incassi per i produttori

Incassi	Percentuale di contributo
Da 51.646 a 2.600.000 euro	25%
Da 2.600.000 a 5.200.000 euro	20%
Da 5.200.000 a 20.700.000 euro	10%
Oltre i 20.700.000 euro	5%

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Nel 2004 sono stati finanziati 51 Film per 52 produttori con un importo complessivo di 19.407.171,16 euro. Inoltre è concesso un contributo alla SIAE al fine di elaborare e raccogliere i dati relativi agli incassi da botteghino.

La tabella che segue riepiloga gli incassi del film ed i contributi assegnati ad ogni singola società di produzione. Poiché tali contributi possono essere stornati alla banca che ha concesso il prestito, il beneficiario può non coincidere con il produttore del film, in alcuni casi il beneficiario del titolo ad ottenere il contributo è diverso dal produttore a causa della insolvibilità del produttore che ha dovuto ricorrere a procedure fallimentari.

Per completezza si riporta in una colonna separata della tabella seguente il beneficiario del contributo.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 10. Film che hanno ottenuto contributi sugli incassi ai produttori nel 2004 per titolo

Titolo	Produzione	Beneficiario	Incassi (A)	Contributo (B)	% A/B
Aida degli alberi	Medusa film spa	Medusa film spa	1.054.946,11	239.787,52	22,7
Amnesia	Colorado film prod.	Colorado film prod.	2.886.561,36	662.999,12	23,0
Asini	Colorado film prod.	Colorado film prod.	574.445,53	68.142,31	11,9
Brucio nel vento	Albachiara - Rai Cinema	Albachiara spa	1.638.347,47	379.220,44	23,1
Come Harry divenne....	Cattleya spa	Cattleya spa	279.728,62	42.167,22	15,1
Come te nessuno mai	Mikado (40%)	Mikado film spa	1.155.406,85	54.822,77	4,7
Come te nessuno mai	Fandango srl	Fandango srl	1.155.406,85	54.822,77	4,7
Concorrenza sleale (saldo)	Medusa film spa - A.GI.DI. scarl	BNL	181.342,47	43.339,57	23,9
Così ridevano	Cecchi Gori Finmavi	BNL	1.101.208,37	130.629,56	11,9
Da zero a dieci	Fandango srl	Fandango srl	3.417.457,90	764.506,53	22,4
Del perduto amore	Clemi Cinematografica	BNL	455.436,75	54.024,90	11,9
Denti	Cecchi Gori Finmavi-Colorado film prod.	BNL	1.277.994,04	293.095,97	22,9
Donne in bianco	Cecchi Gori Finmavi	BNL	99.130,90	11.758,12	11,9
Due amici	Medusa film spa	Medusa film spa	104.766,99	12.694,17	12,1
El Alamein	Cattleya spa	BNL	1.277.884,00	293.069,67	22,9
Emma sono io	Film Trust italia	BNL	168.891,36	28.020,42	16,6
Febbre da cavallo	Solaris International-International Video 80	Solaris Internatinal	4.822.960,52	1.033.238,64	21,4
Gli inaffidabili	Clemi Cinematografica	Clemi Cin.	85.300,00	10.117,42	11,9
Il carniere	Clemi Cinematografica	Clemi Cin.	75.935,23	9.006,53	11,9
Il cuore altrove	Duea film srl	BNL	3.371.049,51	756.479,98	22,4
Il latitante	QS Holding spa	QS Holding spa	113.039,50	14.671,76	13,0
Il partigiano Jonhny	Fandango srl	BNL	872.983,83	196.298,53	22,5
Il più bel giorno della mia vita	Cattleya spa - Rai Cinema spa	Cattleya spa	3.133.322,67	710.179,89	22,7
Incantesimo napoletano	Eyescreeen - Storie - Axelotil film	Curatore fallimentare	990.976,56	224.498,79	22,7
Io non ho paura	Colorado film pro. - Cattleya spa	Colorado film prod.	5.023.217,03	495.030,07	9,9
L'uomo in più	Indigo film sas - Key films srl	Indigo film sas	163.203,05	26.660,92	16,3
La felicità non costa niente	Bianca film	BNL	412.739,01	86.299,94	20,9
La leggenda di al....	Medusa film spa - A.GI.DI. scarl	Medusa film spa	26.711.877,92	2.875.343,08	10,8
Lacapagira	Kubla Khan srl - Mumbut di Alessandro Piva	Kubla Khan srl	442.393,64	26.238,18	5,9
Luce dei miei occhi	Albachiara - Rai Cinema	Albachiara spa	2.690.424,70	625.497,79	23,2
Ma che colpa abbiamo noi	Virginia srl	Virginia srl	6.182.387,78	1.200.091,59	19,4
Malefemmine	Sagittario film	Sagittario film	83.188,80	7.537,52	9,1
Malena (saldo)	Medusa film spa	Medusa film spa	107.778,36	20.605,93	19,1
Natale in India	Filmauro srl	Filmauro srl	23.469.851,51	2.720.374,23	11,6
Panarea	Clemi Cinematografica	Clemi Cin.	307.362,18	36.459,55	11,9
Panni sporchi	Clemi Cinematografica	BNL	280.820,67	33.311,06	11,9
Piccoli maestri	Cecchi Gori Finmavi	BNL	1.303.711,70	154.651,51	11,9
Pinocchio (saldo)	Melampo cinimatografica srl	Melampo Cin. srl	n.d.	893.232,79	
Placido Rizzotto (saldo)	Arbash scarl	BNL	87.205,63	20.840,85	23,9
Prendimi l'anima	Jean Vigo Italia	BNL	3.826.051,58	843.476,38	22,0
Quello che cerchi	Intel film srl	Intel film srl	62.396,76	2.568,22	4,1
Ravanello pallido	Medusa film spa - ITC Movie	Medusa film spa	2.112.720,42	492.595,58	23,3
Ricette d'amore	Palomar srl	Palomar srl	350.072,11	71.322,63	20,4
Santa Maradona	Harold & Motion pict. - Mikado srl-Rai Cinema spa	Harold & Motion pict.	3.371.491,35	755.717,74	22,4
Se fossi in te (saldo)	Cattleya spa	Cattleya spa	25.631,43	6.124,62	23,9
Senso 45	Cine 2000 srl in liquidaz	Curatore fallimentare	569.000	123.646,40	21,7
Senza filtro	Medusa spa - Kubla Khan srl	Medusa film spa	60.442,17	2.101,07	3,5
South Kensington	Medusa film spa	Medusa film spa	1.457.591,95	336.019,87	23,1
Sta zitto non rompere	Filmauro srl	BNL	1.517.983,34	350.453,41	23,1
Un uomo perbene	Clemi Cinematografica	BNL	426.221,11	50.559,18	11,9
Un viaggio chiamato amore	Cattleya spa - Rai Cinema spa	Cattleya spa	4.942.375,00	1.056.070,69	21,4
Una milanese a Roma	Dieffe cinematografica	BNL	79.882,10	6.747,22	8,4
Totale			116.362.544,69	19.407.171,16	16,7
Film finanziati					51

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

Mediamente il contributo è stato del 16,7%, dunque superiore a quello stabilito nella precedente normativa e i film che hanno ottenuto i maggiore contributi in termini assoluti sono quelli che hanno avuto anche un maggiore successo commerciale nelle

sale, poco meno della metà dei film finanziati ha avuto un contributo superiore al 20%.

I contributi agli autori sono stati innalzati all'1,5%, ma non sono ancora stati erogati per motivi temporali. La percentuale dello 0,4%, era vigente prima del 2000, pertanto i film che hanno ricevuto tale contributo sono relativi a tale periodo. Per motivi di riservatezza si è preferito elencare i film che hanno ricevuto contributi, piuttosto che le somme percepite dagli autori del soggetto e della sceneggiatura e ai registi diretti beneficiari.

Tabella 11. Lungometraggi che hanno ottenuto contributi agli autori nel 2004 e % sugli incassi

Titolo	Contributi	Numero di beneficiari	Contributo medio per beneficiario	%
Al momento giusto	21.016	3	7.005	1,0
Amici ahrarara	21.688	3	7.229	1,0
Caruso zero in condotta	4.133	3	1.378	1,0
Chimera	814	1	814	1,0
Come si fa un martini	330	2	165	1,0
Concorrenza sleale	21.172	4	5.293	1,0
Da zero a dieci	34.016	1	34.016	1,0
Denti	8.176	1	8.176	1,0
E allora mambo	6.523	2	3.262	0,4
Il Consiglio d'Egitto	1.926	1	1.926	1,0
Il nostro matrimonio è in crisi	32.402	3	10.801	1,0
La grande prugna	549	3	183	0,4
La verità vi prego sull'amore	1.434	2	717	1,0
Lacapagira	1.770	2	885	0,4
L'amore probabilmente	3.122	1	3.122	1,0
Le fate ignoranti	98.782	2	49.391	1,0
L'ora di religione	25.945	1	25.945	1,0
Luce dei miei occhi	26.388	3	8.796	1,0
L'ultimo bacio	167.418	1	167.418	1,0
L'uomo in più	1.116	1	1.116	1,0
Merry Christmas	194.130	4	48.532	1,0
Momo alla conquista del mondo	12.827	2	6.414	1,0
Nati stanchi	6.037	5	1.207	1,0
Nitrato d'argento	456	1	456	0,4
Ravanello pallido	20.611	3	6.870	1,0
Rosa e Cornelia	729	1	729	1,0
South Kensington	13.649	2	6.824	1,0
Stregati dalla luna	3.036	2	1.518	1,0
Tandem	4.497	2	2.248	1,0
Tornando a casa	975	1	975	1,0
Volesse il cielo	20.376	1	20.376	1,0
Totale	756.040	64	11.813	
Film finanziati	31			

Fonte: Direzione Generale per il Cinema

I contributi sono stati distribuiti a 64 tra autori, sceneggiatori, registi e musicisti per 31 film ed un totale di 756.040 euro. In questo caso i film che hanno ricevuto il maggiore contributo coincide, a causa della proporzionalità del contributo con il volume degli incassi, alle dinamiche di mercato, pertanto risultano maggiormente premiati i film che hanno avuto successo al botteghino e di conseguenza i loro autori.

Mediamente i contributi si sono attestati al valore di circa 24.000 euro per film e quasi 12.000 euro per ogni singolo autore.

I premi di qualità

I premi di qualità sono assegnati dalla Commissione per il Lungometraggi ai film che hanno "particolari qualità artistiche e culturali". Il premio è distribuito al produttore per il 71%, al regista per il 10%, allo sceneggiatore per il 7%, all'autore del soggetto e al direttore della fotografia entrambi per il 3%, all'autore del commento musicale e all'autore della scenografia e all'autore del montaggio per il 2%.

Tabella 12. Premi di qualità assegnati ai lungometraggi e ai cortometraggi, anni 2000-2004

Anno	n.	Importo	Var. %	Importo medio	Var. %
2000	65	3.022.047,55		46.493,04	
2001	90	6.603.762,22	118,5	73.375,14	57,8
2002	70	6.244.672,17	- 5,4	89.209,60	21,6
2003	37	6.360.360,83	1,9	171.901,64	92,7
2004	25	4.973.690,43	- 21,8	198.947,62	15,7

Fonte: Relazione sull'Utilizzazione del Fondo Unico per lo Spettacolo – Anni 2000-2003, Direzione Generale per il Cinema anno 2004

La tabella mostra l'andamento dei contributi ai premi di qualità nel quinquennio 2000-2004. Nel 2004 vi è stata una diminuzione di risorse pari al 21,8% rispetto all'anno precedente mentre l'andamento nei 5 anni ha seguito di una evoluzione altalenante.

La tabella 12 evidenzia anche il numero di lungometraggi e cortometraggi premiati che, nello stesso periodo di tempo, si è ridotto con maggiore velocità. Pertanto nel biennio 2003-2004 l'importo medio erogato per ogni singolo titolo risulta superiore del 15,7% rispetto all'anno precedente che già era quasi il doppio di quello dell'anno 2002.

Il numero complessivo di beneficiari dei premi di qualità è stato nel 2004 di 143 per i lungometraggi e di 7 per i cortometraggi.

Tabella 13. Lungometraggi che hanno ottenuto il premio di qualità nel 2004, numero di beneficiari, importo e importo medio.

Titolo	Importo	Numero beneficiari	Importo medio
Alla rivoluzione sulla due cavalli	258.128,45	11	23.466,22
Almost blue	183.342,20	1	183.342,20
Baci e Abbracci	183.342,20	1	183.342,20
Da zero a dieci	258.228,45	5	51.645,69
Due Amici	258.228,45	7	36.889,78
Figli/Hijos	253.063,89	8	31.632,99
I magi randagi	146.673,75	3	48.891,25
I nostri anni	74.886,25	7	10.698,04
Il consiglio d'Egitto	258.228,45	6	43.038,08
Il cuore altrove	258.228,45	7	36.889,78
Il più bel giorno della mia vita	258.228,45	9	28.692,05
Il postino	13.221,30	5	2.644,26
L'albero delle pere	59.909,00	5	11.981,80
L'imbalsamatore	258.228,45	11	23.475,31
L'inverno	258.228,45	8	32.278,56
L'ora di religione	258.228,45	7	36.889,78
Momo alla conquista del tempo	245.317,03	5	49.063,41
Pane e tulipani	183.342,20	3	61.114,07
Pinocchio	253.063,88	6	42.177,31
Prendimi l'anima	258.228,45	6	43.038,08
Respiro	253.063,88	5	50.612,78
Rosa Funzeca	258.229,06	9	28.692,12
Velocità massima	258.228,45	8	32.278,56
Titolo	4.947.867,59	143	34.600,47
Lungometraggi premiati	23		

Fonte: Direzione Generale per il Cinema